

PERUGIA

DISPENSA INCONTRO

18 maggio 2018

Estratto intervento

FILIPPO BARBERA

QU3570 M3554GG10 53RV3 4 PR0V4R3 CH3 L3
N057R3 M3N71 P0550N0 F4R3 GR4ND1 C053!
C053 1MPR35510N4N71! 4LL'1N1Z10 3R4
D1FF1C1L3, M4 G14' 1N QU3574 R1G4, L4 7U4
M3N73 574 L3GG3ND0 4U70M471C4M3N73
53NZ4 P3N54RC1 5U, 511 0RG0GL1050! 50L0
4LCUN3 P3R50N3 R135C0N0 4 L3GG3R3
QU3570 M3554GG10. 53 531 1N GR4D0 D1
L3GG3RL0, COND1V1D1L0!

(QUESTA DISPENSA NON VA DIFFUSA)

I DSA sono disturbi neurobiologici, che riguardano SOLO SPECIFICHE AREE di apprendimento (LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO) senza compromettere l'intelligenza generale. Questi disturbi tendono ad essere PRESENTI CONTEMPORANEAMENTE nello studente e a PERSISTERE NEL TEMPO.

I DSA sono classificati in relazione alla funzione deficitaria. Quelli riconosciuti sono:

1. DISLESSIA;
2. DISORTOGRAFIA;
3. DISGRAFIA;
4. DISCALCULIA.

La *dislessia* ostacola la capacità di rendere automatica la corrispondenza fra segni e suoni (attività di decodifica) in un individuo dotato di una normale intelligenza, senza problemi fisici e psicologici, che ha avuto adeguate opportunità di apprendimento. Essa è CARATTERIZZATA da un DEFICIT NELLA VELOCITÀ e NELL'ACCURATEZZA DELLA LETTURA.

Vanno sempre tenuti presente i dati sull'evoluzione longitudinale della decodifica nei normolettori e nei dislessici. I primi migliorano di circa 0,5 sillabe al secondo l'anno; i dislessici italiani non trattati migliorano, invece, di circa 0,3 sillabe al secondo l'anno. Se il nostro trattamento non produce un incremento almeno pari a quello ottenuto da un bambino dislessico in un anno, cioè se non migliora più di 0,3 sillabe al secondo in un ciclo di trattamento, possiamo ipotizzare che il nostro trattamento non stia avendo un effetto sulla competenza di decodifica.

Per essere autonomo nello studio servono (almeno) 2 sillabe al secondo.

La disgrafia è un disturbo della scrittura di natura motoria, dovuto a un deficit nei processi di realizzazione grafica (*grafia*). Essa comporta una grafia poco chiara, irregolare nella forma e nella dimensione, disordinata e difficilmente comprensibile. La disgrafia riguarda dapprima la grafia, non le regole ortografiche e sintattiche, che possono pure essere coinvolte, se non altro come effetto della frequente impossibilità di rilettura e di autocorrezione da parte dello scrivente.

CAMPANELLI D'ALLARME

1. Uscire dai margini della colorazione
2. Far fatica ad usare le forbici, le posate
3. Far fatica ad allacciare i bottoni

La disortografia è un disturbo della scrittura dovuto a deficit nei processi di cifratura che compromettono la correttezza delle abilità. Il soggetto disortografico commette **errori ortografici** significativamente superiori per numero e caratteristiche rispetto a quelli che ci si dovrebbe aspettare, facendo riferimento al suo grado d'istruzione.

Nella discalculia evolutiva si distinguono due profili:

1. Deficit nelle componenti di cognizione numerica (intelligenza numerica basale);
2. Deficit relativo alle procedure esecutive e al calcolo.

Nel primo ambito, la discalculia interviene sugli elementi basali dell'abilità numerica: il *subitizing* (o riconoscimento immediato di piccole quantità), i meccanismi di quantificazione, la seriazione, la comparazione, le strategie di composizione e scomposizione di quantità, le strategie di calcolo a mente. Nel secondo ambito, invece, la discalculia rende difficoltose le procedure esecutive per lo più implicate nel calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incollamento, il recupero dei fatti numerici e gli algoritmi del calcolo scritto vero e proprio.

Le difficoltà di scrittura e lettura possono essere osservate già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, mentre si svolgono esercizi propedeutici a quelle specifiche attività.

SINTOMI PRECOCI

1. Ritardo nel linguaggio
2. Confusione delle parole che hanno una pronuncia simile
3. Difficoltà di espressione
4. Difficoltà di identificare le lettere
5. Difficoltà a identificare i suoni associati alle lettere
6. Familiarità per quanto concerne problemi di lettura e scrittura



Alunno: _____ Data: _____

DIFFICOLTÀ INCONTRATE NEL PERIODO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIAIA <i>(1= Mai 2= A Volte 3= Spesso 4= Sempre)</i>	1	2	3	4
	Difficoltà a copiare dalla lavagna			
Difficoltà ad utilizzare lo spazio del foglio				
Macroscrittura e/o microscrittura				
Difficoltà a riconoscere i diversi caratteri tipografici				
Omissione delle lettere maiuscole				
Confusione e sostituzione di lettere				
Inversioni di lettere o numeri				
Difficoltà con i suoni "chi/che"; "ghi/ghe"; "gn"; "gl"				
Omissioni o aggiunte di doppie				
Perdita del segno e/o salti di parole durante la lettura				
Punteggiatura ignorata o inadeguata				
Difficoltà ad imparare l'ordine alfabetico				
Difficoltà ad usare il vocabolario				
Difficoltà a imparare le tabelline				
Difficoltà a memorizzare le procedure delle operazioni				
Difficoltà ad imparare i termini specifici delle discipline				
Difficoltà a memorizzare i giorni della settimana, i mesi				
Difficoltà di attenzione				
Difficoltà ad organizzare il tempo				
Difficoltà a leggere l'orologio				
Difficoltà a sapere che ore sono all'interno della giornata				



TABELLA 13.1

Criteria per la determinazione di un cambiamento clinicamente significativo nella lettura strumentale

LETTURA	
Per lettura di brano e parole	0,3 sill./sec. x anno (0,025 sill./sec. al mese)
Per lettura di non parole	0,15 sill./sec. x anno (0,0125 sill./sec. al mese)
Criterio dimensionale	Percentuale di miglioramento superiore all'evoluzione naturale attesa. Ad esempio, un incremento di 0,6 sill./sec. annuo = il doppio dell'evoluzione naturale attesa
Accuratezza	Riduzione del 50% del numero di errori rispetto alla prima valutazione
Comprensione del testo	Cambiamento di livello rispetto alle fasce di prestazione, ad esempio, da «intervento immediato» a «richiesta di attenzione»

TABELLA 13.2

Criteria per la determinazione di un cambiamento clinicamente significativo nella scrittura strumentale

ORTOGRAFIA	
Accuratezza	Riduzione del 50% del numero di errori rispetto alla prima valutazione
Velocità	Miglioramento superiore rispetto a quello atteso nell'intervallo di tempo tra pre- e post-trattamento, con riferimento alle norme della classe frequentata. Ad esempio, se la velocità di scrittura di numeri di un alunno di quarta classe primaria è di 40 grafemi prima dell'intervento, e quindi nella norma per la fine della seconda classe ($M = 69, -2DS (14\ 3\ 2) = 41$), alla fine di un intervento durato sei mesi egli dovrebbe almeno aver superato quanto atteso alla metà della terza classe primaria, che equivale a 48 ($M = 76, -2DS (14\ 3\ 2) = 48$).

TABELLA 13.3

Criteria per la determinazione di un cambiamento clinicamente significativo nel calcolo aritmetico

CALCOLO	
Accuratezza e velocità	Miglioramento superiore a una deviazione standard o un decile con riferimento alle norme della classe frequentata, oppure cambiamento rispetto alle fasce di prestazione, ad esempio, da «intervento immediato» a «richiesta di attenzione»

Come intervenire sui DSA a scuola?

Dislessia

- Soffermarsi sui fonemi più complessi
- Programmare i momenti di lettura ad alta voce
- Privilegiare la lettura ad alta voce di testi brevi
- Dispensare dalla lettura ad alta voce in classe (in caso di *palese* difficoltà)
- Dispensare dalla copiatura dalla lavagna
- Consentire l'uso del computer e degli strumenti compensativi
- Valutare se sia necessario ridurre il carico di compiti per casa

I trattamenti specifici per il potenziamento delle difficoltà di lettura sono numerosi, ma non tutti hanno evidenziato risultati soddisfacenti. I programmi d'intervento più efficaci sono quelli che puntano a migliorare la correttezza piuttosto che la rapidità, proponendo esercizi per automatizzare il riconoscimento di sillabe e parole (ad esempio, il metodo sublessicale).

SI PRECISA CHE ALLA SECONDARIA QUESTO TIPO DI INTERVENTI NON PRODUCE GROSSI BENEFICI! MEGLIO INVESTIRE SUL METODO DI STUDIO.

- **Proposte di intervento sulla base della velocità di lettura**

Livello 0	Livello 2:	Livello 3:	Livello 4:
< 0,5 sill/sec	tra 1 e 1,5 sill/sec	tra 1,5 e 2 sill/sec	> 2 sill/sec
<i>occhio alla lettera, lettura di base 2, il giardino della lettura.</i>	<i>occhio alla lettera, fondiamoleletterine di moresco, dislessia e trattamento sublessicale, divertirsi con l'ortografia.</i>	<i>winabc allenamento alla lettura, dislessia e trattamento sublessicale.</i>	<i>winabc allenamento alla lettura, dislessia e trattamento sublessicale.</i>

Disgrafia

- Consentire l'uso dello STAMPATO MAIUSCOLO (se diventa un *facilitatore*)
- Evitare la scrittura veloce sotto dettatura
- Evitare di punire lavori "apparentemente" poco curati e di mettere in rilievo la brutta grafia
- Ridurre o evitare il lavoro di copiatura fornendo direttamente il testo
- Consentire l'uso di un programma di videoscrittura
- Consentire allo studente di registrare i compiti per casa e il momento dedicato al riassunto della lezione
- Privilegiare interrogazioni orali o test a risposta multipla
- Valutare se sia necessario ridurre il carico di compiti per casa

Mantenere l'esercizio della scrittura manuale (ANCHE SE IN MISURA RIDOTTA) e contemporaneamente favorire l'uso di strumenti digitali (programmi per imparare la dattilografia).

Disortografia

- Valutare il contenuto e non l'ortografia
- Consentire l'uso di un programma di videoscrittura
- Ridurre il lavoro di copiatura fornendo il testo
- Evitare la scrittura veloce sotto dettatura
- Privilegiare interrogazioni orali o test a risposta multipla
- Consentire allo studente di registrare i compiti per casa e il momento dedicato al riassunto dell'argomento trattato
- Mantenere l'esercizio della scrittura manuale (anche se in misura ridotta) e contemporaneamente favorire l'uso di strumenti digitali (programmi per imparare la dattilografia)
- Valutare se sia necessario ridurre il carico di compiti per casa

Discalculia

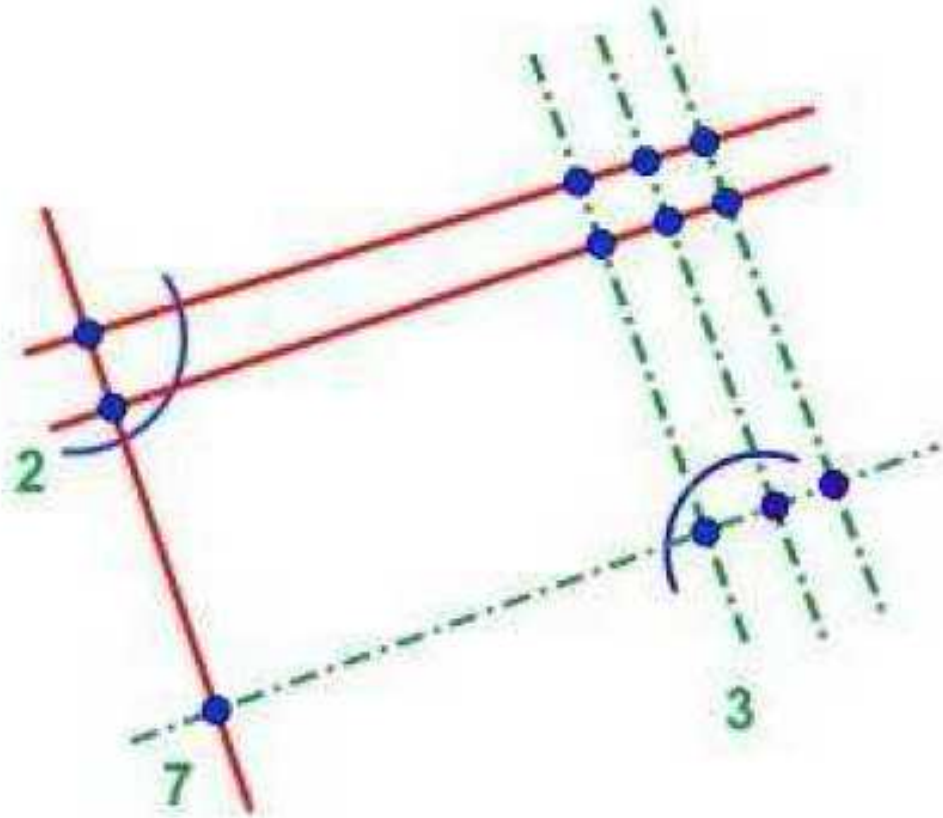
- Evitare di far ripetere gli esercizi in cui si è commesso un errore per impedire che lo stesso diventi automatico
- Evitare il sovraccarico cognitivo permettendo di utilizzare degli strumenti nello svolgimento del compito (tavola pitagorica, calcolatrice, ecc.)
- Proporre esperienze concrete e/o rappresentate visivamente;
- Non insistere sulla memorizzazione delle tabelline



		numero minore							
x	2	3	4	5	6	7	8	9	
2	4								
3	6	9							
4	8	12	16						
5	10	15	20	25					
6	12	18	24	30	36				
7	14	21	28	35	42	49			
8	16	24	32	40	48	56	64		
9	18	27	36	45	54	63	72	81	

NUMERO MAGGIORE

$$21 \times 13 = 273$$



✓ Strategie didattiche generali

- Parlare e sensibilizzare al tema della diversità
- Preferire metodologie a carattere operativo
- Usare mediatori didattici (consigliati quelli che sfruttano il linguaggio iconico)
- Promuovere gli strumenti tecnologici in classe

✓ Strategie didattiche specifiche

Scuola secondaria di primo grado

- Richiedere la lettura silente
- Evitare di far prendere appunti, ricopiare testi o espressioni matematiche
- Insegnare a sfruttare la tecnologia testuale
- Puntare sulla *didattica metacognitiva* e lavorare con gli studenti sulle abilità di studio, sulle tecniche del prendere appunti, sulla preparazione di mappe e/o di schemi, sulle sottolineature
- Evitare l'uso del vocabolario cartaceo, ipotizzare l'impiego di uno digitale
- Fornire una scaletta degli argomenti e sottoargomenti per orientare l'ascolto e fissare i punti più salienti dell'argomento trattato
- Operare semplificazioni del testo
- Evitare di consegnare del materiale scritto a mano e prediligere quello stampato o digitale
- Ripetere sempre quanto è stato spiegato nelle lezioni precedenti
- Incoraggiare l'uso di schemi, tracce, uso di parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'ascolto
- Far verbalizzare ai ragazzi tra di loro i diversi metodi che ognuno utilizza per prepararsi, per stare attento, per studiare
- Lavorare sul *problem solving*
- Concordare le interrogazioni e preparare un'interrogazione adottando delle tecniche di simulazione
- Valutare gli elaborati scritti per il contenuto, senza insistere sugli errori ortografici
- Dare tempi più lunghi o ridurre il materiale

LINGUE STRANIERE

- Privilegiare lo studio orale delle lingue straniere con la possibilità di utilizzare qualsiasi supporto (ad esempio, traduttori automatici) nello scritto
- Consegnare il testo scritto da leggere alcuni giorni prima;
- Negli esercizi fornire l'esempio
- Evitare lo studio mnemonico di parole e dati, soprattutto se in successione cronologica

Accorgimenti per l'elaborazione di schede didattiche o testi semplificati

- Usare lo stampato maiuscolo
- Non giustificare il testo
- Non dividere le parole per andare a capo
- Usare font senza grazie (Arial, Calibri, Georgia, Tahoma, Verdina)
- Usare il carattere a dimensione pari o superiore a 14
- Usare interlinea 1,5
- Usare il grassetto per evidenziare le parole chiave
- Utilizzare forme attive e il modo indicativo

FONT BIANCOENERO®

BIANCOENERO® E' LA PRIMA FONT ITALIANA AD ALTA LEGGIBILITA' MESSA A DISPOSIZIONE GRATUITAMENTE PER TUTTE LE ISTITUZIONI E I PRIVATI CHE LA UTILIZZINO PER SCOPI NON COMMERCIALI.

<http://www.biancoeneroedizioni.com/shop/pages.aspx?id=26>

CRITERI PER LA STESURA DI TESTI DI FACILE LETTURA

Da Scrittura e leggibilità: "Due Parole" in: Cortelazzo M. (a cura di), *Scrivere nella scuola dell'obbligo*; La Nuova Italia; Firenze 1991

- a) I testi, a seconda dell'obiettivo e del destinatario, non devono superare le 150-250 parole complessive.
- b) Le parole devono essere il più possibile tratte dal Vocabolario di Base.
- c) Le frasi devono essere brevi e semplici, coordinate più che subordinate.
- d) E' preferibile ripetere il soggetto e l'oggetto anziché ricorrere a pronomi, specialmente se possono essere riferiti a cose e/o persone diverse e pertanto generare equivoci. Il pronome 'che' va usato possibilmente solo con funzione di soggetto e non di complemento oggetto.
- e) I verbi devono essere prevalentemente di modo finito.
- f) Tra i modi verbali l'indicativo è da preferire al congiuntivo.
- g) La forma passiva va evitata, il più possibile.
- h) Tra i tempi dell'indicativo sono da usare: il presente, il passato prossimo e il futuro semplice, anche quando si voglia rendere il valore desiderativo, potenziale e, soprattutto, ipotetico.
- i) Sono da evitare le doppie congiunzioni e le doppie negazioni.
- j) L'uso dei connettivi deve essere particolarmente oculato e preciso, non deve cioè dar adito ad ambiguità o a errore di interpretazione.
- k) Le soluzioni del tipo 'gli uomini' per indicare "le donne e gli uomini" sono da evitare. In questo caso o si specifica 'gli uomini e le donne' oppure va preferita la soluzione sintetica 'le persone' o 'la gente'.
- l) Sono da evitare assolutamente le forme nominalizzazione e le personificazioni.

Cosa sono gli strumenti compensativi?

Gli strumenti compensativi sono qualsiasi prodotto, attrezzatura o sistema tecnologico, in grado di bilanciare un'eventuale disabilità o disturbo, riducendo gli effetti negativi.

Per quanto riguarda le misure compensative la scuola tende ad avere un atteggiamento ostruzionistico e di tipo "dispensativo", che si limita a lasciar usare questi strumenti senza un reale coinvolgimento negli aspetti educativi e formativi.

I Classici

COMPENSARE LE DIFFICOLTÀ DI LETTURA

La dislessia ostacola l'attività di decodifica, che spesso risulta imprecisa, inespressiva e poco funzionale alla comprensione del testo in questione.

Questa difficoltà può essere compensata attraverso due sistemi:

- 1) La LETTURA CON SINTESI VOCALE
- 2) LA LETTURA CON LA VOCE UMANA

1) LETTURA CON SINTESI VOCALE

LA SINTESI VOCALE, o meglio, il sintetizzatore vocale, è un programma che permette allo studente di leggere una discreta quantità di documenti senza dipendere dagli altri. Questo strumento trasforma il testo scritto (PDF, DOC, ecc.) in un testo audio.

LEGGIXME




LEGGIXME è il miglior programma gratuito di supporto alla lettura attualmente disponibile. Il programma necessita dell'installazione del *framework* (liberamente scaricabile dal sito della Microsoft) e di una voce (liberamente scaricabile dal sito di *Balabolka*).

BALABOLKA

Il programma consente la lettura di testi. Per utilizzarlo è necessario selezionare il testo e incollarlo nella schermata del programma. A questo punto basta solo mettere il puntatore all'inizio del testo e premere il pulsante PLAY.

CLIPCLAXON

Il programma non ha un proprio pulsante per avviare la lettura, ma una volta attivato ClipClaxon basta selezionare il testo con il mouse e usare i tasti Ctrl+C o usare il comando "COPIA". Il software non dispone di una sintesi vocale, quindi, è necessario scaricare una voce.

	 LeggiXme	 ClipClaxon	 Balabolka
È un programma gratuito?	Sì	Sì	Sì
È fornito di sintesi vocale?	Sì	Sì	No
Lavora con altre applicazioni?	Sì	Sì	No
Legge in ogni ambiente?	Sì	Sì	No
Legge direttamente i file PDF?	Sì	Sì	No
Evidenzia la parola letta?	Sì	No	Sì
È possibile creare un file audio del testo letto?	Sì	No	Sì
Fornisce funzioni di supporto alla scrittura?	Sì	No	Sì
Consente di scrivere testi formattati?	Sì	No	No
Dispone di un correttore ortografico?	Sì	No	No

2) LETTURA CON LA VOCE UMANA

La lettura con voce umana può avvenire o attraverso una persona fisicamente presente e disponibile, oppure mediante un prodotto realizzato appositamente da qualcuno come nel caso degli audiolibri.

[LIBRO PARLATO LIONS](#)

Il Libro Parlato Lions è un servizio completamente gratuito che consente agli studenti dislessici, ad iscrizione avvenuta, di scaricare i libri in formato MP3. Ultimata la procedura di iscrizione è possibile scaricare gli audiolibri direttamente dalla sezione "Audioteca" del sito.

[LIBROAUDIO](#)

Sito che contiene una raccolta di audiolibri gratuiti.

[AUDIOTECA LIBER LIBER](#)

Sito che contiene una raccolta di audiolibri gratuiti.

COMPENSARE LE DIFFICOLTÀ DI SCRITTURA

La scrittura con il computer risolve alla radice il problema della disgrafia. Affinché il computer sia realmente uno strumento compensativo, lo studente deve IMPARARE AD USARE CORRETTAMENTE LA TASTIERA.

[TUTOREDATILO](#)

[DIECI DITA](#)

GESTIRE I LIBRI DIGITALI

Il LIBRO DIGITALE è la versione digitalizzata, solitamente in formato PDF, della versione cartacea di un libro. Il PDF rappresenta per i DSA un'ottima soluzione perché la pagina visualizzata è identica alla versione stampata, sia nel contenuto, sia nell'aspetto grafico. Consente di integrare informazioni sonore con quelle visive.

[PDF-XCHANGE](#)

Per trovare altre risorse visita il sito: <https://sites.google.com/site/insolitacompagnadislessia/strumenti-gratuiti>



**Un'insolita compagna:
la dislessia**

Home page
Chi sono e come
contattarmi

Strumenti Gratuiti

Cosa sono le misure dispensative?

Le MISURE DISPENSATIVE rappresentano una presa d'atto della situazione e hanno lo scopo di evitare, con un'adeguata azione di tutela, che il disturbo possa comportare un generale insuccesso scolastico con ricadute personali, anche gravi.

Queste misure non rappresentano mai una soluzione ai problemi degli alunni con dsa, ma semplicemente il riconoscimento e l'accettazione dei loro limiti.

LEGGIXME



- 1. PROVA
- 2. VELOCITA'
- 3. LEGGE PAROLA O FRASE: in eco-scrittura
- 4. MP3: SALVARE FILE IN FORMATO .mp3



- 1. FILE
- 2. NUOVO
- 3. SALVA
- 4. APRI
- 5. IMPOSTA PAGINA
- 6. ANTEPRIMA DI STAMPA
- 7. STAMPA
- 8. FILTRO PDF: per leggere in modo più corretto il formato .pdf, ma si inserisce automaticamente
- 9. CARATTERE PREDEFINITO



- MODIFICA
- INSERISCI IMMAGINI



- VISUALIZZA



CALCOLATRICE





TROVA NEL TESTO PAROLE

APPUNTI

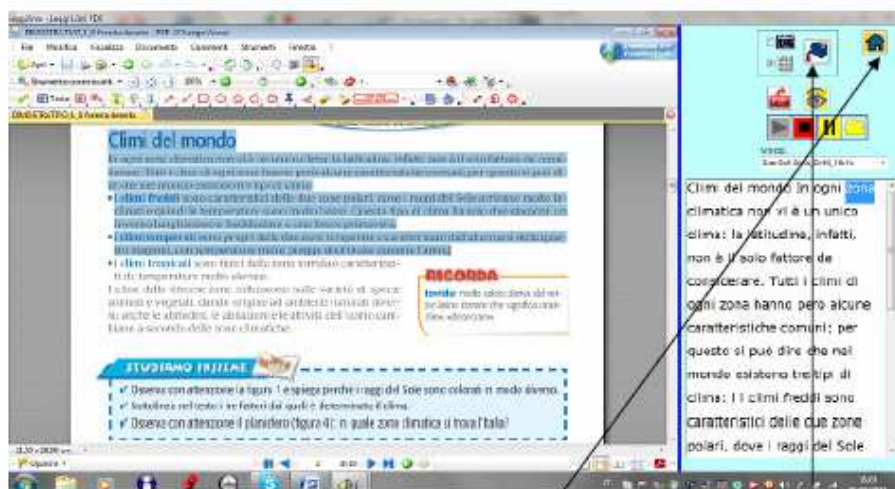


APPUNTI: quando si legge un testo viene copiato negli appunti, se ne leggono i primi 25 caratteri, si possono aprire cliccando sul titolo, alla chiusura del programma gli appunti si cancellano



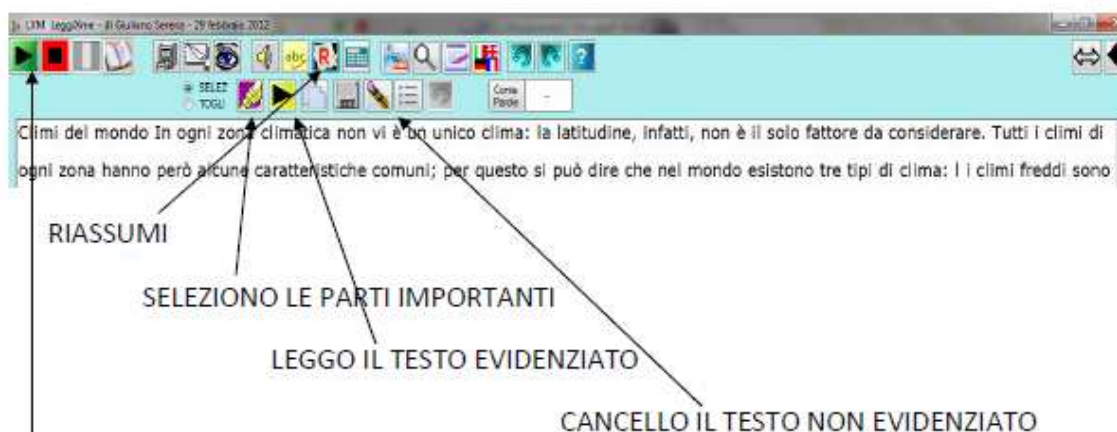
TRADUTTORE: traduce un testo e lo legge

LEGGIXME (riassunto per costruire mappe)



APRO IL Progr. – APRO FILE PDF – SELEZIONO – ATTIVO PLAY

TASTO PAUSA – SPUNTA NELL'ICONA CON FOGLIO - COPIA IL TESTO NELLA SCHERMATA PRINCIPALE – CASSETTA (testo incollato in Leggixme)



RIASSUMI

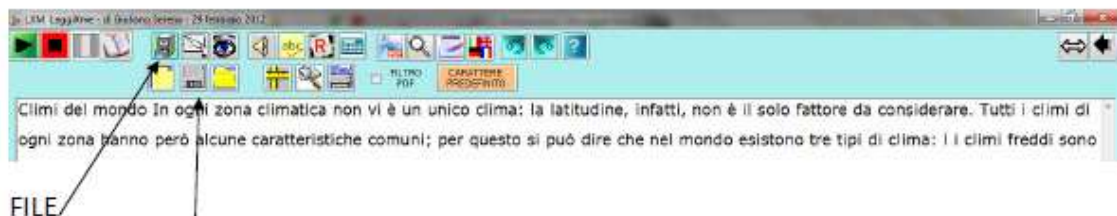
SELEZIONO LE PARTI IMPORTANTI

LEGGO IL TESTO EVIDENZIATO

CANCELLO IL TESTO NON EVIDENZIATO

ATTIVO LA LETTURA CON PLAY

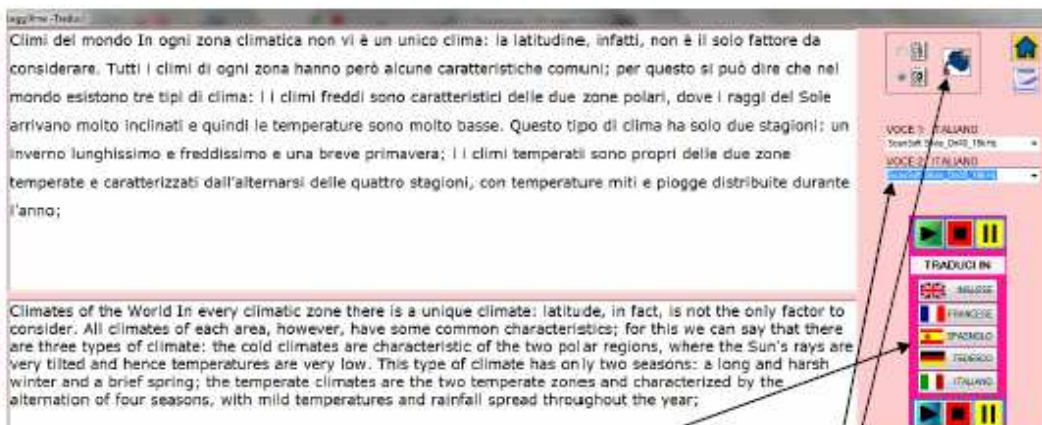
SISTEMO LA SINTASSI per ottenere un riassunto corretto



FILE

SALVA (in formato.rtf)

LEGGIXME (traduco)



NELLA FINESTRA SUPERIORE IL TESTO DA TRADURRE - SELEZIONO LE VOCI 1 E 2 -

TRADUCI IN: SCELGO LA VOCE

LA TRADUZIONE NELLA LINGUA STRANIERA SCELTA APPARE NELLA FINESTRA INFERIORE

PLAY VERDE: LEGGE IL TESTO SUPERIORE

PLAY AZZURRO: LEGGE TESTO INFERIORE

COPIA IL TESTO TRADOTTO NELLA
SCHERMATA PRINCIPALE DI LEGGIXME



È importante conservare la componente grafica ed iconografica:

fotografie, disegni, schemi,

ma anche la **formattazione del testo** che individua visivamente il ruolo ed il valore, anche gerarchico, delle varie parti del documento:

- titolo,
- sottotitoli,
- didascalie,
- note, tabelle
- parole chiave in grassetto,
- box con gli approfondimenti

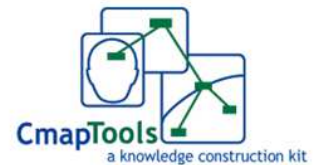
Mind Maple

MindMaple: Free Mind Mapping Software for Concept ...
www.mindmaple.com/ ▼ Traduci questa pagina
MindMaple - Free Mind Mapping Software for Windows and iPad, increasing productivity in concept mapping and project planning.



CMAP TOOLS

Cmap | CmapTools
cmap.ihmc.us/ ▼ Traduci questa pagina
This Software empowers users to construct, navigate, share, and criticize knowledge models represented as Concept Maps. The toolkit is platform independent ...
Products - CmapTools Download - CmapTools - Learn



Per creare velocemente una mappa basta disporre le informazioni in modo gerarchico come nell'esempio realizzato con leggixme

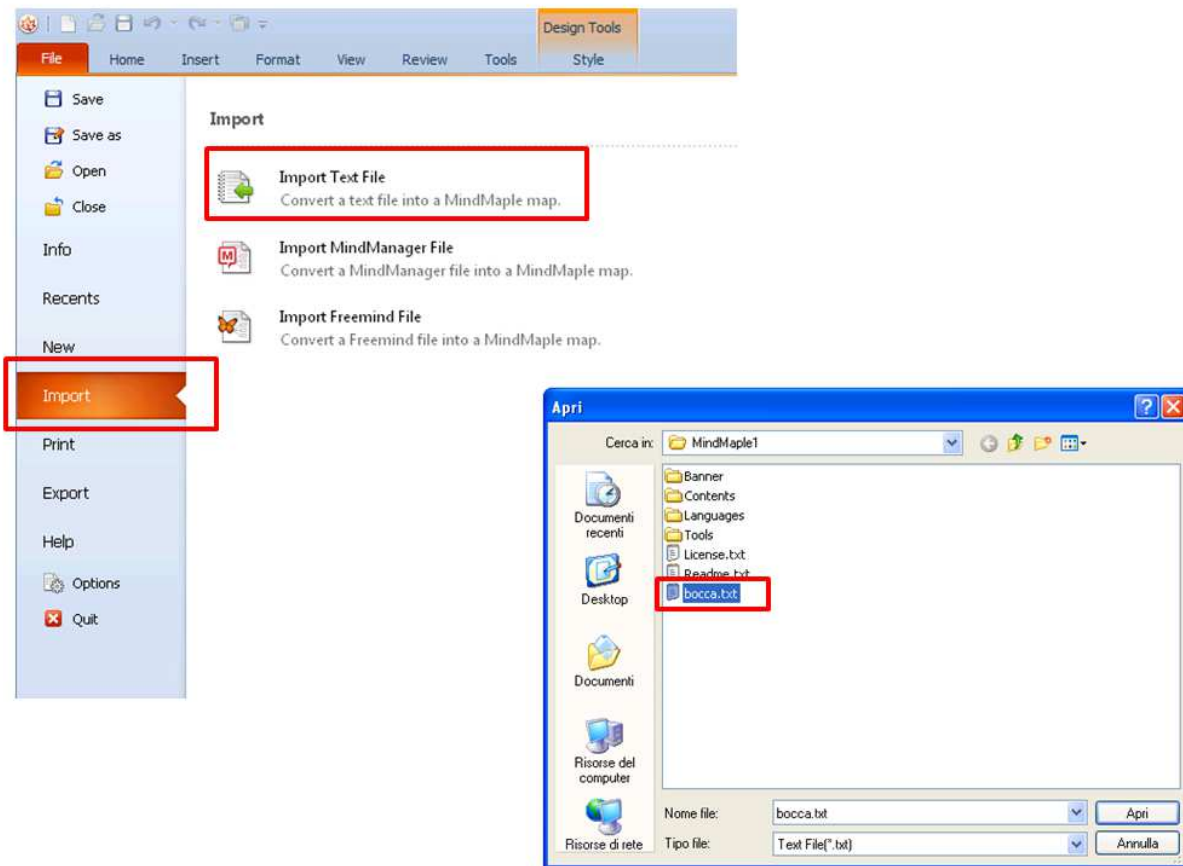
LXM Leggixme - di Giuliano Serena - 15 ottobre 2012

SELEZ TOGLI

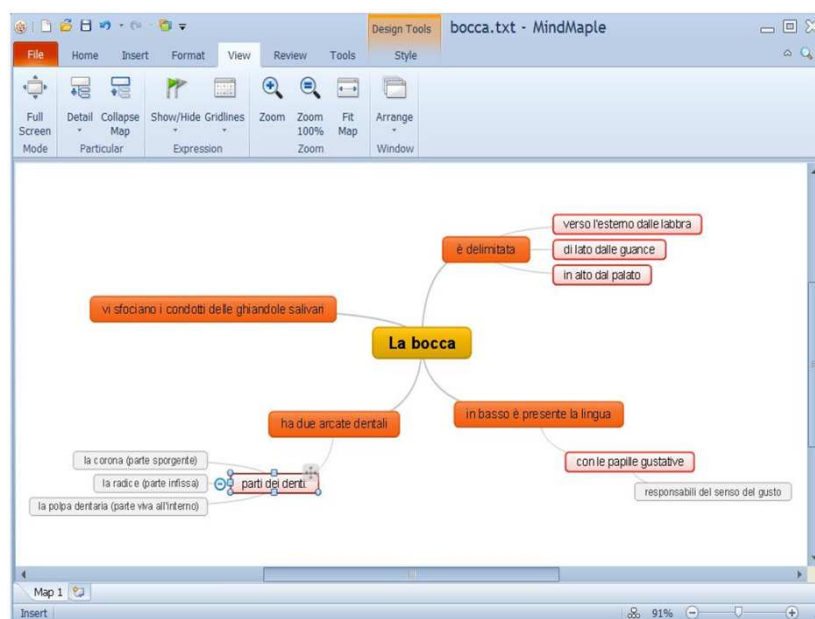
Conta Parole -

La bocca
 è delimitata
 verso l'esterno dalle labbra
 di lato dalle guance
 in alto dal palato
in basso è presente la lingua
 le papille gustative
 responsabili del senso del gusto
sfociano i condotti delle ghiandole salivari
due arcate dentali
 la corona, che è la parte sporgente dalla gengiva
 la radice che è la parte infissa nell'alveolo dentale,
 la polpa dentaria, che è la parte viva contenuta all'interno del dente

successivamente con il programma mind maple si importa il testo come si vede in figura.



scegliete la lingua se volete massima compatibilità, altrimenti lasciate impostazioni base.

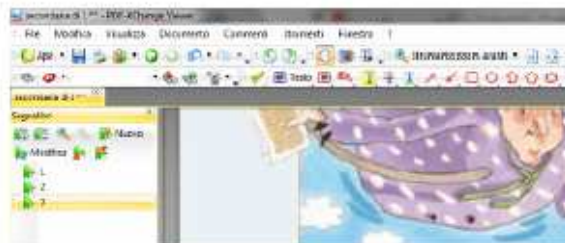


Pdfchange Viewer

Apro software – apro testo digitale



VISUALIZZA- BARRE DEGLI STRUMENTI – SPUNTA SU TUTTO



VISUALIZZA – SEGNALIBRI: cliccare sul titolo – nuovo segnalibro – numerare o mettere titolo- SERVE PER PASSARE VELOCEMENTE DA UNA PAG. ALL'ALTRA

ATTIVARE LEGGIXME



PDF-Xchange Viewer

PDF-XChange Viewer - Tracker Software Products :: Product
www.tracker-software.com/.../pdf-xchange-viewer ▼ Traduci questa pagina
The PDF-XChange Viewer is smaller, faster and more feature rich than any other
FREE PDF Reader/ PDF Viewer/ PDF Editor available. This free pdf viewer ...
Downloads - PDF-XChange Editor - Buy Now - Download Notes





EVIDENZIARE IL TESTO DA LEGGERE



MATITA – GOMMA

EVIDENZIARE – CANCELLARE – SOTTOLINEARE

NOTE

Per aggiungere LINK: SEGNALIBRI-NUOVO-MODIFICA-AZIONI-AGGIUNGI-APRI UN COLLEGAMENTO WEB-INSERIRE L'URL (cliccando su quel segnalibro si apre la pag. internet)



TESTO: per aggiungere un breve testo scritto, completare consegne

MACCHINA FOTOGRAFICA: per catturare immagini dal testo



DOCUMENTO: inserisci pag vuote. Si può scrivere il testo, selezionarlo e attivare Leggixme.

FASE A	Familiarizzazione (conoscenza dello strumento);
FASE B	Lettura di un paragrafo + domande senza inferenze;
FASE C	Lettura di un paragrafo + domande con inferenze;
FASE D	Aumento della quantità di testo e avviamento alla <u>pre-lettura</u>



BARBERA F., *Studiare con gli strumenti compensativi*, in "Psicologia e Scuola", n. 33, Maggio-Giugno 2014, pp. 43-50.

Metodo di studio

CHE COS'E' LO STUDIO?

Studiare è un particolare tipo di apprendimento intenzionale in cui è richiesto di leggere attentamente il testo (o ascoltare una lezione) al fine di comprendere e memorizzare le informazioni utili per eseguire una prova (Anderson, 1979)

CARATTERISTICHE DELLO STUDIO

INTENZIONALITA'



Implica l'attenzione, la concentrazione e la necessità di avere obiettivi di apprendimento quanto più possibili chiari e raggiungibili

AUTOREGOLAZIONE



Comporta la capacità di saper gestire la propria attività di studio e di conoscere e applicare le strategie efficaci per apprendere e automotivarsi



ATTEGGIAMENTO STRATEGICO

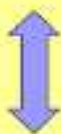
Variabili implicite

cognitive: conoscenze, attenzione, lettura, comprensione, memoria

metacognitive/strategiche : consapevolezza, controllo su strategie, processi cognitivi, materiali di studio, se stessi,...

Motivazionali/emotive: motivazione intrinseca, orientata al processo, teorie dell'intelligenza e abilità, attribuzioni più o meno funzionali, senso di autoefficacia, emozioni

STUDIO



STRATEGIE DI STUDIO



Procedure controllabili e potenzialmente consapevoli attuate con lo scopo di imparare e ricordare in momenti successivi



STRATEGIE DI ORGANIZZAZIONE



L'organizzazione e la pianificazione dell'attività di studio è una componente critica nell'attività di studio

Elementi che indicano una buona organizzazione nello studio

1. "Pratica distribuita" → studiare in modo diluito nel tempo (contrario "Studio massivo")
2. Definizione di un piano giornaliero, settimanale e/o mensile → schematizzare i momenti dedicati allo studio e allo svago
 1. Realistico e affrontabile
 2. Inserire attività che consentono di mantenere un buon contatto sociale
 3. Aggiornarlo periodicamente per correggere il tiro
3. "Pause" → nella programmazione giornaliera



STRATEGIE PER COMPRENDERE

De Beni e Zamperlin (1993)

STRATEGIA	MODALITA'
Attivare schemi organizzativi di conoscenze	Prima di iniziare a leggere e a studiare chiedersi che tipo di testo si ha davanti (E' un testo di studio? Di quale argomento si tratta? Come è organizzato?)
Scorrere il testo richiamando conoscenze precedenti e facendo previsioni	In base a titoli, sottotitoli e figure farsi un'idea sull'argomento trattato chiedendosi cosa si fa a questo riguardo
Dividere il testo in modo ottimale(pianificare)	Considerando l'argomento (è nuovo, è difficile, è interessante), le conoscenze possedute (so già qualcosa, non so nulla), la lunghezza del testo e i tempi di attenzione, decidere in anticipo come suddividere un capitolo
Fare ipotesi e verificarle sul testo	Sulla base dei titoli, sottotitoli, figure prevedere di cosa parlerà il testo e verificarlo attraverso una prima lettura

STRATEGIE PER COMPRENDERE

De Beni e Zamperlin (1993)

Fare previsioni sulla base delle conoscenze date dal testo	Sulla base della lettura di una parte del testo inferire cosa potrà essere scritto dopo
Individuare le parti importanti (sottolineare)	Durante la seconda e la terza lettura individuare le parti importanti del testo in relazione ad alcuni criteri di riferimento condivisi
Porsi domande per verificare la comprensione	Alla fine della seconda o della terza lettura autoformulare delle domande per verificare se si è capito il testo e alcuni termini specifici
Comprendere le figure e integrarle con il testo	Analizzare e capire le figure integrando le informazioni in esse contenute con quelle fornite nella parte scritta (doppia codifica)

De Beni e Zamperlin (1993)

STRATEGIA	MODALITA'
Utilizzare le figure come sussidio mnemonico	Farsi venire in mente le figure e gli argomenti ad esse collegate
Riassumere con modalità copia e cancella	Dopo aver individuato le parti importanti scriverle collegandole in modo opportuno
Riassumere con parole-chiave o testo sintetico	Costruire una parola o frase che riassume il contenuto delle varie sequenze del testo o elaborare sintesi testuale
Costruire, schemi, diagrammi o tabelle	Dopo aver individuato le informazioni importanti del testo organizzarle in tabelle, o schemi e diagrammi a seconda del tipo di testo, argomento e compito
Formare immagini mentali dei termini concreti	Individuare i termini concreti e tradurli in un'immagine mentale ed eventualmente grafica
Concretizzare i concetti astratti e formare immagini mentali	Trasformare i concetti astratti in uno o più concetti concreti e formare poi le immagini mentali
Associare RIPETERE	Formare immagini, parole, frasi che associano una informazione difficile a qualcosa di già noto

STRATEGIE SCRITTE

- Elaborata



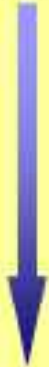
+ Elaborata

- 1) **SOTTOLINEARE, EVIDENZIARE E CERCHIARE** → Evidenziare i punti importanti o concetti da ricordare facendoli emergere dallo sfondo (→ evidenziare troppo equivale a non evidenziare niente)
- 2) **ANNOTARE O COPIARE PAROLE, CONCETTI O PAROLE CHIAVI** → trascrivere alcuni aspetti del testo
- 3) **RISSUMERE CON PAROLE PROPRIE** → forma di ripetizione dei contenuti utile per il ripasso finale
- 4) **COSTRUIRE DIAGRAMMI O SCHEMI** → consente di creare collegamenti tra le parti ed è un modo veloce per consultare le informazioni al momento del ripasso

STRATEGIE NON SCRITTE



- Elaborata



+ Elaborata

- 1) **RIPETERE**: può avvenire in modo silente e sub-vocalica o ad alta voce
- 2) **AUTOINTERROGARSI**: prova a porsi domande e cercare di rispondere
- 3) **COSTRUIRE MODELLI MENTALI E FARE COLLEGAMENTI**: consentono di integrare i contenuti da studiare nelle proprie strutture di conoscenza
- 4) **IMMAGINARE**: immaginare i contenuti aiuta sia nel comprendere che nel memorizzare
- 5) **USO DI MNEMOTECHNICHE**: molte mnemotecniche si basano sulle immagini mentali e altre su strategie di tipo verbale.

Il ripasso

- Va pianificato
- E' tanto più agevole quanto più il materiale è stato elaborato in fase di comprensione e di memorizzazione
- Consente di ridurre l'ansia dell'interrogazione
- Processo necessario che consente di:
 - Verificare la propria preparazione
 - Consolidare le informazioni apprese nelle precedenti fasi di studio
 - Organizzare la propria esposizione orale



Concretamente:

- Ripetere facendo un discorso completo e collegare i diversi argomenti
- Fare uso di diagrammi, tabelle e schemi precedentemente elaborati
- Ripetere con un compagno

Oblivionteca N°3

“I PROMESSI SPOSI”

SFRUTTATE LE **ASSOCIAZIONI** VISIVE E
SONORE.. SONO "ARMI POTENTI"
FUNZIONANO PER TUTTE LE MATERIE!!!

Gli strumenti compensativi tecnologici

Gli strumenti compensativi per le abilità di calcolo

Software per lo studio della matematica reperibili in:

Matematicamente

www.matematicamente.it

OS Matematica

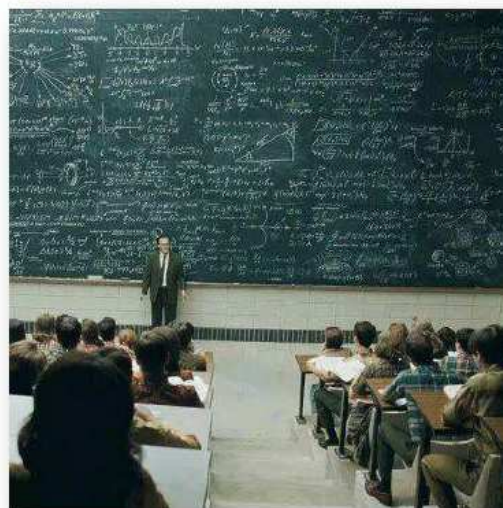
www.matematica.orizzontescuola.it

<http://www.istitutopalatucci.it/free.html>

Geogebra

E' un software gratuito per ragazzi/e dalle elementari fino alle università. Serve per fare grafici e forme geometriche.

<http://www.geogebra.org/cms/>



è una piattaforma per studiare online con i tuoi alunni. Migliaia di video, testi ed esercizi sulle materie scolastiche. <http://www.oilproject.org/>

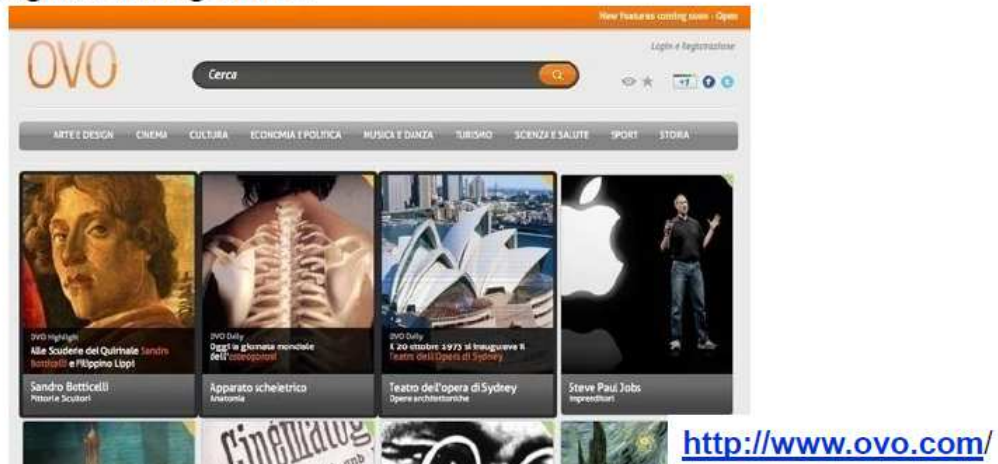
 **Naviga tra gli argomenti**
Dante o le derivate? Napoleone o la biologia? Esplora le tue materie preferite!

 BIOLOGIA	 CHIMICA	 FILOSOFIA	 FISICA	 ECONOMIA E BUSINESS
 LETTERATURA ITALIANA	 INGLESE	 MATEMATICA	 SCIENZE DELLA TERRA	 STORIA

Gli strumenti compensativi tecnologici

Enciclopedie multimediali

OVO è un'enciclopedia video, una library che si compone di migliaia di documentari della durata di circa 3 minuti ciascuno. I video di OVO offrono un'esperienza di grande impatto visivo. I testi dei video sono basati sui lemmi presenti nell'Enciclopedia Treccani. Richiede la registrazione gratuita.



Schematizzare/ studiare/organizzare Siti per approfondire



Il portale di RAI Educational dedicato alla Filosofia
<http://www.filosofia.rai.it/>

Siti per approfondire

Chimica-online.it: risorse didattiche per lo studio
online della Chimica



Chimica per il biennio - mappe concettuali interattive

<http://multimedia.bovolentaeditore.com>



“FISICAST”: la fisica da ascoltare

<http://www.radioscienza.it/fisicast/>

